



GIORGIO BERNINI E GIUSEPPE SENA

I BREVETTI INDUSTRIALI

Cap.	I Premessa storica	Pag.	1
Cap.	II Osservazioni generali	»	5
Cap.	III. – Gli ordinamenti anglosassoni))	7
	A) Stati Uniti d'America	»	7
	B) Regno Unito	»	17
Cap.	IV. – Gli ordinamenti europei	"	21
	C) Repubblica Federale tedesca))	21
	D) Francia))	24
	E) Belgio))	25
	F) Paesi Bassi))	26
	G) Lussemburgo))	26
	H) Comunità europee))	26
	I) Svizzera	"	34
Cap.	V L'ordinamento dell'U.R.S.S))	37
Cap.	VI L'ordinamento italiano: legge sui brevetti per inven-		
	venzioni industriali e progetti di legge a tutela della libertà di concorrenza	»	40
Cap.	VII Indagini statistiche))	49

ANTONIO TERRANOVA E ALBERTO VARANESE

LA CONTRATTAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

PREMI	ESSA	. 57
	. PARTE GENERALE	
Cap.	I Il concetto di concorrenza nella contrattazione con la pubblica amministrazione	63
Cap.	II. – I limiti alla concorrenza nella contrattazione con la pubblica amministrazione: considerazioni generali . »	66
	1. – Individuazione del problema	66
	2 Il disegno di legge contenente la delega legislativa per la modifica e l'aggiornamento delle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato	66
Сар.	III L'oggetto dell'indagine e le sue finalità »	69
	1 I limiti legali e i limiti di fatto	69
	2. – Le amministrazioni pubbliche interpellate »	69
	3 L'eventuale estensione dell'indagine	71
Cap.	IV I sistemi adottati dalla pubblica amministrazione per la ricerca del privato contraente	72
	1 Considerazioni generali	72
	2 La situazione di concorrenza »	72
	3 Il pubblico incanto	74
	A _ I a licitazione privata	76

5 Una particolare forma di licitazione privata	Pag.	77
6. – La trattativa privata))	78
7 L'appalto concorso))	79
8 La gara ufficiosa	»	80
9. – La gara esplorativa))	81
Cap. V La scelta del privato contraente))	82
1 Gli albi e gli elenchi))	82
2. – L'albo nazionale degli appaltatori))	83
3. – L'albo nazionale dei costruttori))	83
Cap. VI. – Le limitazioni alla concorrenza nella trattazione con la pubblica amministrazione	"	90
1. – Considerazioni generali))	90
2 Le limitazioni che incontra il contraente privato:		
a) la par condicio fra i partecipanti alla lici-		
tazione))	90
b) le cause alteratrici della par condicio))	93
c) le forme di limitazioni))	94
 Le limitazioni che incontra la pubblica ammini- strazione: 		
a) le intese \ldots))	98
b) l'attività delittuosa: la turbata libertà degli incanti e l'astensione dagli incanti	>>	99
c) gli strumenti amministrativi diretti a garan- tire l'amministrazione))	102
d) altre cause di limitazioni))	103
Cap. VII. – I sistemi da adottare da parte della pubblica amministrazione per l'accertamento dei limiti alla concorrenza nella sua attività contrattuale	"	106
Cap. VIII La rimozione dei limiti alla concorrenza nei risultati della indagine	»	108
1. – Considerazioni generali))	108
2. – Le misure dirette a rimuovere i limiti	"	109
a) varie situazioni))	109
b) il fenomeno dei ribassi eccessivi	»	111
c) la progettazione e l'esecuzione dei lavori)	120
3 Le misure dirette a rimuovere altre forme di limiti))	121

PARTE SPECIALE

Cap.	IX Misura delle ditte partecipanti in rapporto alle ditte invitate alle gare	Pag.	131
	1 Premessa))	131
	2. – I dati forniti dalle amministrazioni statali, regionali nonché da enti pubblici	"	131
	3. – I dati forniti dalle amministrazioni autarchiche))	146
Cap.	X L'astensione dagli incanti))	166
•	1 Premessa	»	166
	2 La partecipazione alle gare da parte delle ditte invitate))	167
	3 Le norme della Regione siciliana))	172
	4 Le cause determinanti l'astensione dalle gare .))	175
	5 Le misure per ovviare all'astensione dagli incanti))	182
	6 La selezione delle imprese da invitare alle gare .	"	184
	 La diffida scritta, la sospensione e la esclusione dagli inviti, la cancellazione dall'albo 	»	186
	8. – L'accelerazione dei pagamenti e le altre facilitazioni a favore delle imprese	»	188
	9 L'accollo dei lavori in caso di astensione delle invitate))	189
	10. – La seconda gara previa l'estensione degli inviti e la revisione delle clausole contrattuali))	190
	 La facoltà di aggiudicare i lavori nel caso in cui si sia verificata una sola offerta valida))	193
	12. – Le altre misure per ovviare alla astensione dagli incanti))	194
	13. – Conclusioni))	195
Cap.	XI Gara deserta ed accollo dei lavori	»	198
	1. – Premessa))	198
	2 Le cause che determinano la diserzione dalle gare))	198
	3 Le misure adottate o da adottare in caso di gara deserta))	200
Cap.	XII La formazione dei prezzi e la loro incidenza nel settore della contrattazione con la pubblica ammini- strazione))	202
	1 Considerazioni generali))	202
	2 Le Amministrazioni governative	»	202
	3 Gli organi periferici delle Amministrazioni governative e gli enti pubblici locali	»	204

Cap.	XIII. –	Divario fra il prezzo di aggiudicazione ed il costo effettivo dell'opera o del servizio	Pag.	209
		1 Inesistenza del divario))	209
		2 Il divario si è verificato esclusivamente in pochi casi ed in lieve misura))	210
		3. – Il divario e le sue cause))	212
		4 Il divario e l'onere dipendenti dalla esecuzione di maggiori lavori))	217
		5 Conclusione))	218
Cap.	XIV. –	Costo dell'opera o del servizio ed ampiezza della partecipazione alle gare delle ditte invitate))	219
		1 Premessa))	219
		2. – Il costo non è in funzione dell'ampiezza della partecipazione alle gare delle ditte invitate $$. $$.))	219
		3 Il costo è in funzione dell'ampiezza della partecipazione alle gare delle ditte invitate))	224
		4 Il costo è in funzione, soltanto parziale, dell'ampiezza della partecipazione alle gare delle ditte invitate))	231
		APPENDICE		
Prop	osta di proced	prima direttiva del Consiglio di coordinamento delle ure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici .	»	243